



ABSTRACT PROGETTO RIATTIVAMENTE

Ha preso il via all'inizio del mese il progetto RIATTIVAMENTE, finanziato dal Ministero del Lavoro e Politiche sociali, ex direttiva 266/anno 2014, che terminerà a fine giugno 2017.

In breve è un progetto di **formazione al volontariato** che prevede un corso di 40 ore in 3 mesi per 20 giovani italiani under 28 e 10 giovani (under 35-40 anni) stranieri, interessati ad un percorso di alto livello per volontari nel no profit e in imprese sociali.

Obiettivo ultimo: formare **giovani** per l'inserimento nelle associazioni partner, ognuna rappresentativa di diverse categorie di fasce deboli e / o a rischio emarginazione.

Obiettivo collaterale: diffondere il concetto di "cittadinanza attiva" dei giovani e dei nuovi cittadini appartenenti ad etnie differenti.

La formazione sarà condotta da docenti professionisti delle varie aree/tematiche previste, che possano anche sperimentare al termine della loro vita lavorativa attività di volontariato per la creazione ed implementazione di attività nel ambito del sociale/no profit/ terzo settore.

Obiettivo ultimo/2: reclutare volontari **senior** per l'inserimento nelle associazioni partner, ognuna rappresentativa di diverse categorie di fasce deboli e/o a rischio emarginazione.

Si ricerca il coinvolgimento delle associazioni etniche e degli enti/rappresentanti delle comunità straniere noti, specificando che l'impegno quindicinale per tre mesi offrirà ai giovani una preparazione di alto livello rispetto alle materie citate in locandina, da parte, come detto, di esperti professionisti; al termine degli incontri di formazione è previsto un **weekend di workshop** in cui a piccoli gruppi i partecipanti saranno impegnati all'ideazione di una start up sociale destinata a fasce deboli e in particolare a persone con vario disturbo psichiatrico.

Infine, tra le proposte verrà selezionato un solo progetto di start up che sarà **realizzato per un mese** con il coinvolgimento di 10 persone inviate dal Dipartimento di Salute Mentale.

il reclutamento dei partecipanti avverrà attraverso il Celivo, la diffusione nelle scuole superiori e nelle facoltà universitarie attinenti (quindi scienze della formazione, **giurisprudenza**, diplomati presso istituti psicopedagogici, medicina e psicologia) con un limite di età più restrittivo (under 28) rispetto agli immigrati, che a loro volta saranno individuati anche dallo sportello del Centro Servizi Informazioni per Immigrati di FRSL.